

**GESTIONE COMMISSARIALE
LIBERO CONSORZIO COMUNALE
DI SIRACUSA**

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *Sulla proposta di
deliberazione del
Commissario
Straordinario in funzione
di Consiglio provinciale
del rendiconto della
gestione*

**Anno
2015**

© CNDCEC- ANCREL – 2016

L'ORGANO DI REVISIONE
DR. ATTILIO AMOROSO
RAG. FRANCESCO CUSTODE

INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

 Risultati della gestione

 Saldo di cassa

 Risultato gestione di competenza

 Risultato di amministrazione

 Variazione dei residui

 Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rilievi, considerazioni e proposte

Conclusioni

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Verbale del 03/10/2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
 - del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi contabili per gli enti locali;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e all'unanimità di voti

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione del Commissario Straordinario in funzione della Giunta provinciale del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Libero Consorzio Comunale di Siracusa che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Siracusa, lì 03/10/2016

L'organo di revisione

DOTT. ATILIO AMOROSO

RAG. FRANCESCO CUSTODE

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Attilio Amoroso e Rag. Francesco Custode, revisori nominati con delibera del Commissario Straordinario n. 06 del 25/03/2015;

- ◆ ricevuta in data 19/08/2016 la proposta di delibera del Commissario Straordinario e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con deliberazione del Commissario Straordinario nella funzione di giunta provinciale n. 03 del 18/08/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto di conciliazione;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett. J) del d.lgs.118/2011);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.11.2015, con delibera n. 57;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 27.266,92 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto del Commissario Straordinario nella funzione di giunta provinciale n. 02 del 18/08/2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 4273 reversali, e n. 3650 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2015 risultano *totalmente* reintegrati;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Credito Siciliano agenzia di Siracusa, e si comprendano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			7.027.574,20
Riscossioni	24.198.080,52	86.358.155,17	110.556.235,69
Pagamenti	25.100.245,05	89.429.815,04	114.530.060,09
Fondo di cassa al 31 dicembre			3.053.749,80
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			3.053.749,80

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	3.053.749,80
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	1.696.216,93
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	1.696.216,93

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA		2012	2013	2014
Disponibilità	2	8.142.069,19	18.306.668,12	7.027.574,20
Anticipazioni		0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.		0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 558.470,67. come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 1.696.216,93 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 6.950.950,98 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
			2015
Accertamenti di competenza		68.435.829,96	50.265.809,73
Impegni di competenza		63.850.443,48	56.228.604,08
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		4.585.386,48	-5.962.794,35
			-6.950.950,98

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	62.160.074,65
Pagamenti	(-)	64.329.569,99
	<i>Differenza</i>	[A]
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	9.189.557,60
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	13.068.848,71
	<i>Differenza</i>	[B]
Residui attivi	(+)	24.198.080,52
Residui passivi	(-)	25.100.245,05
	<i>Differenza</i>	[C]
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-6.950.950,98

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata

con la quota di avано dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
	6	2013	2014	2015
Entrate titolo I		24.348.349,61	16.279.714,68	17.033.067,58
Entrate titolo II		14.811.086,33	13.431.268,49	16.950.838,40
Entrate titolo III		9.817.080,71	1.248.820,95	1.084.622,59
Totale titoli (I+II+III) (A)		48.976.516,65	30.959.804,12	35.068.528,57
Spese titolo I (B)		48.466.447,69	38.876.374,91	36.075.581,04
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)		5.362.330,12	3.594.924,42	2.082.031,17
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)		-4.852.261,16	-11.511.495,21	-3.089.083,64
FPV di parte corrente iniziale (+)				74.242,69
FPV di parte corrente finale (-)				514.082,68
FPV differenza (E)		0,00	0,00	-439.839,99
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)		5.407.330,12	5.585.847,46	248.042,72
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:		0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire				
Altre entrate (specificare)				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:		68.381,50	0,00	32.500,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		0,00	0,00	
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)		486.687,46	-5.925.647,75	-3.313.380,91
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
		2013	2014	2015
Entrate titolo IV		2.712.756,39	861.087,43	324.074,20
Entrate titolo V **		9.437.647,64	13.083.732,18	32.500,00
Totale titoli (IV+V) (M)		12.150.404,03	13.944.819,61	356.574,20
Spese titolo II (N)		2.712.756,39	8.399.203,75	4.185.941,54
Differenza di parte capitale (P=M-N)		9.437.647,64	5.545.615,86	-3.829.367,34
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)		0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)		68.381,50	0,00	0,00
FPV di parte capitale iniziale (I)		0,00		21.274.418,77
FPV di parte capitale finale (L)				15.985.257,29
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (M)		0,00	0,00	0,00
applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		79.271,02	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L-M+Q)		9.585.300,16	5.545.615,86	1.459.794,14
Equilibrio finale		547.308,48	2.129.346,69	-1.853.586,77

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			4.203.780,49	4.203.780,49
Per fondi comunitari ed internazionali				
Per imposta di scopo				
Per contributi in c/capitale dalla Regione				
Per contributi in c/capitale dalla Provincia				
Per contributi straordinari				
Per monetizzazione aree standard				
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.				
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale				
Per sanzioni amministrative pubblicità				
Per imposta pubblicità sugli ascensori				
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			6.716,06	6.716,06
Per proventi parcheggi pubblici				
Per contributi c/impianti				
Per mutui				
Totale			4.210.496,55	4.210.496,55

Al risultato di gestione 2015 non hanno contribuito entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo.

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	0,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 37.095.644,06, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		10		
		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015				7.027.574,20
RISCOSSIONI	24.198.080,52	86.358.155,17		110.556.235,69
PAGAMENTI	25.100.245,05	89.429.815,04		114.530.060,09
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015				3.053.749,80
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				0,00
<i>Differenza</i>				3.053.749,80
RESIDUI ATTIVI	27.712.260,97	9.189.557,60		36.901.818,57
RESIDUI PASSIVI	9.534.838,30	13.068.848,71		22.603.687,01
<i>Differenza</i>				14.298.131,56
<i>FPV per spese correnti</i>				514.082,68
<i>FPV per spese in conto capitale</i>				15.985.257,29
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015				852.541,39

Nei residui attivi sono compresi euro 0,00 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.585.847,16	248.042,72	852.541,39
di cui:			
a) parte accantonata			129.431,84
b) Parte vincolata	3.803.641,55	0,00	723.109,55
c) Parte destinata	1.632.984,42	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	149.221,19	248.042,72	0,00

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
vincoli derivanti da trasferimenti	-
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	-
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	723.109,55
TOTALE PARTE VINCOLATA	723.109,55

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	129.431,84
accantonamenti per contenzioso	-
accantonamenti per indennità fine mandato	-
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	129.431,84

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014, è stato utilizzato per il finanziamento della spesa corrente:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				248.042,72	248.042,72
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		0,00			0,00	0,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	248.042,72	248.042,72

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 0,00.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
	12
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	95.547.712,77
Totale impegni di competenza (-)	102.498.663,75
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-6.950.950,98
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	881.868,76
Minori residui passivi riaccertati (+)	24.936.658,38
SALDO GESTIONE RESIDUI	24.054.789,62
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-6.950.950,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	24.054.789,62
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO IN SPESA	16.499.339,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	248.042,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	852.541,39

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	39617
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	52474
3	SALDO FINANZIARIO	-12857
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-14527
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-14527
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	1670

L'ente ha provveduto in data 30/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
Imposta trascrizione PRA	6.856.364,77	6.878.791,41	7.711.098,86
Imposta sulle assicurazioni RCA	13.976.298,12	4.180.920,87	5.963.640,45
Tributo Tutela Ambiente	2.391.312,85	4.651.582,00	2.839.179,69
Addizionale Energia Elettrica	185.764,54	115.374,95	82.086,89
Tributo deposito rifiuti solidi	504.574,24	174.373,10	143.173,43
Imposta comunale sulla pubblicità			
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	23.914.314,52	16.001.042,33	16.739.179,32
Categoria II - Tasse			
TOSAP	433.866,10	278.515,90	293.726,54
Tassa rilascio Libretto di pesca	168,99	156,45	161,72
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	0,00		
Tassa concorsi	0,00		
Totale categoria II	434.035,09	278.672,35	293.888,26
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni			0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			0,00
Fondo solidarietà comunale			0,00
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	0,00	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	24.348.349,61	16.279.714,68	17.033.067,58

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI		21		
		2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato		802.724,65	614.503,76	1.784.300,45
Contributi e trasferimenti correnti della Regione		7.815.014,50	10.702.713,93	10.840.222,64
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		6.193.305,18	2.114.045,80	4.203.780,49
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li				122.534,82
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico				
Totale		14.811.044,33	13.431.263,49	16.950.838,40

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'articolo 158 del TUEL, alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti, documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	384.920,40	104.332,99	166.717,15
Proventi dei beni dell'ente	751.661,94	633.460,45	585.515,50
Interessi su anticip.ni e crediti	221.313,80	277.556,84	65.783,18
Utili netti delle aziende			0,00
Proventi diversi	8.459.184,57	233.470,67	266.606,72
Totale entrate extratributarie	9.817.080,71	1.248.820,95	1.084.622,55

Proventi dei servizi pubblici

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI						23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista	
Sanz.Amm.ve Ambientali	250,06	250,06	0,00	100,00%		
Sanz.Pecun.Amm.ve art.55 bis Dlgs. 20/97	115.426,71	115.426,71	0,00	100,00%		
Verifica Impianti Termici	1.327,67	1.327,67	0,00	100,00%		
Diritti di iscriz.annuale D.Lgs n. 22/97	22.104,99	22.104,99	0,00	100,00%		
Proventi derivanti da esami per autotrasportatori	870,00	870,00	0,00	100,00%		
Diritti di rogito e segreteria	2.320,74	2.320,74	0,00	100,00%		
Prov.per soprall.tecnici ispett	14.822,64	14.822,64	0,00	100,00%		
Totali	157.122,81	157.122,81	0,00	100,00%		

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	4.124,96	16.380,65	9.594,38
riscossione	3.873,60	16.254,05	9.144,68
%riscossione	93,91	99,23	95,31

La parte vincolata del risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA del 50%			
	25 Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	4.124,96	16.380,65	9.594,38
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	4.124,96	16.380,65	9.594,38
destinazione a spesa corrente vincolata	2.062,48	8.190,33	4.797,19
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	100.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	9.144,68	9,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	90.405,62	90,41%
Residui (da residui) al 31/12/2015	449,70	0,45%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	449,70	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono pari a Euro 585.515,50.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	530.000,00	100,00%
Residui riscossi nel 2015	16.435,30	3,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	513.564,70	96,90%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	513.564,70	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

COMPARAZIONE DELLE SPESE CORRENTI				
		28		
Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	17.960.387,53	17.697.039,52	17.043.553,47
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	228.744,44	192.588,78	104.269,42
03 -	Prestazioni di servizi	15.193.223,05	8.559.964,36	10.563.399,05
04 -	Utilizzo di beni di terzi	2.672.604,59	2.634.277,09	2.337.115,17
05 -	Trasferimenti	3.259.691,84	1.746.074,43	663.018,30
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	3.567.098,49	3.400.180,80	1.609.699,61
07 -	Imposte e tasse	1.476.808,65	1.249.075,65	1.152.532,26
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	4.107.889,10	3.397.174,28	2.601.993,76
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		48.466.447,69	38.876.374,91	36.075.581,04

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art. 90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spese per il personale			
		29	29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	17.735.590,91	17.697.039,52	17.043.553,47
spese incluse nell'int.03			
irap	1.340.483,57	1.249.245,56	1.090.065,98
altre spese incluse	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	19.076.074,48	18.946.285,08	18.133.619,45
spese escluse	0,00	0,00	0,00
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	19.076.074,48	18.946.285,08	18.133.619,45
Spese correnti	45.708.153,13	38.876.374,91	36.075.581,04
Incidenza % su spese correnti	41,73%	48,73%	50,27%

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	13.310.809,26
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	3.732.690,21
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	1.090.065,98
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	0,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	18.133.565,45

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	0,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	252.278,37
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	775.722,00
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di provvista per violazione al Codice della strada	1.439,16
9	Incentivi per la progettazione	238.042,61
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	2.320,74
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		1.269.802,88

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere favorevole sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	580	572	545
spesa per personale	17.960.387,53	17.697.039,52	17.043.553,47
spesa corrente	48.466.447,69	38.876.374,91	36.075.581,04
Costo medio per dipendente	30.966,19	30.938,88	31.272,58
incidenza spesa personale su spesa corrente	37,06%	45,52%	47,24%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA		
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	1.079.926,53	1.079.926,53
Risorse variabili	946.421,47	619.560,47
(-) Decurtazioni fondo	0,00	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni		
Totale FONDO	2.026.348,00	1.699.487,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	11,450%	9,971%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di

servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	6.300,00	84,00%	1.008,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	117.738,00	80,00%	23.547,60	3.895,89	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	254.654,00	50,00%	127.327,00	55.276,74	0,00
Formazione	24.367,00	50,00%	12.183,50	7.578,00	0,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

L'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza nel 2015, giusta Nota n. 26123 del 29/07/2016 dell'Ufficio di Gabinetto del Commissario Straordinario.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per gli Enti di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio autovetture	158.846,00	30%	47.653,80	8.937,24	0,00

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente non conferisce incarichi in materia Informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell' art.9 del D.I. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.105.953,11 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,58%.

Non si rilevano interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,15%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate spese per acquisto immobili nell'anno 2015.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Tipologia spesa	Rendiconto 2010-2011 (media)	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Acquisto mobili e arredi	63.917,61	80%	19.175,28	0	0,00

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a :

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	927.578,42
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	0,00
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	129.431,84
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	1.057.010,26

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata alcuna somma, in quanto il fondo non è stato creato.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma, in quanto il fondo non è stato creato.

Fondo indennità di fine mandato

Non è stato costituito il fondo di fine mandato in quanto gli organi istituzionali (Giunta e Consiglio) sono stati sostituiti da un Commissario Straordinario.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	6,00%	7,15%	10,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	10.174.830,56	9.314.201,67	8.936.235,88
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-372.865,51	-377.965,79	-392.977,85
Estinzioni anticipate (-)	-487.763,38	0,00	0,00
Riduzione mutui (-)	0,00	0,00	-156.288,85
Totale fine anno	9.314.201,67	8.936.235,88	8.386.969,18
Nr. Abitanti al 31/12	12.233	12.193	12.091
Debito medio per abitante	761,40	732,90	693,65

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
	2013	2014	2015
Oneri finanziari	3.567.098,49	3.400.180,80	1.609.699,61
Quota capitale	4.464.427,84	2.668.448,20	1.155.554,17
Totale fine anno	8.031.526,33	6.068.629,00	2.765.253,78

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto nel 2015, ai sensi del Decreto del MEF 7 Agosto 2015, anticipazioni di liquidità dalla Cassa depositi e presiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili alla data del 31/12/2014.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n. 73 del 30.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 39 del 24.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale	
ATTIVI								
Titolo I	1.182.480,16	1.144.508,97	2.740.951,00	4.631.237,84	5.215.755,34	2.922.727,97	17.837.661,28	
Titolo II	11.636.863,29	11.600.898,80	13.121.506,39	10.170.020,68	6.717.521,39	5.666.318,48	58.913.129,03	
Titolo III	1.773.538,83	1.057.504,80	1.689.223,38	896.718,99	630.340,55	523.506,74	6.570.833,29	
Tot. Parte corrente	14.592.882,28	13.802.912,57	17.551.680,77	15.697.977,51	12.563.617,28	9.112.553,19	83.321.623,60	
Titolo IV	37.820.783,85	100.763,20	1.499,70	2.020.722,11		0,00	39.943.768,86	
Titolo V	2.455.281,75	841.091,62	13.531,00	0,00	7.537.034,60	0,00	10.846.938,97	
Tot. Parte capitale	40.276.065,60	941.854,82	15.030,70	2.020.722,11	7.537.034,60	0,00	50.790.707,83	
Titolo VI	1.686.674,07	148.510,61	72.256,55	126.809,60	321.381,22	77.004,41	2.432.636,46	
Totale Attivi	56.555.621,95	14.893.278,00	17.638.968,02	17.845.509,22	20.422.033,10	9.189.557,60	136.544.967,89	
PASSIVI								
Titolo I	15.019.659,71	9.946.094,86	6.259.204,80	13.688.702,55	9.942.720,23	9.938.641,74	64.795.023,89	
Titolo II	47.025.858,46	1.353.898,85	704.202,54	2.033.066,39	7.579.571,75	2.617.864,19	61.314.462,18	
Titolo III	3,48	0,80	542.397,00	0,00	0,00	0,00	542.401,28	
Titolo IV	1.119.577,07	435.674,54	770.862,09	115.970,26	298.833,75	512.342,78	3.253.260,49	
Totale Passivi	63.165.098,72	11.735.669,05	8.276.666,43	15.837.739,20	17.821.125,73	13.068.848,71	129.905.147,84	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 27.662,92 di cui Euro 27.266,92 di parte corrente ed Euro 0,00 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive	10.781.838,34	1.808.981,10	27.266,92
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	1.812.508,28		
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	4.399.601,36	183.654,86	0,00
Totale	16.993.947,98	1.992.635,96	27.266,92

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
16.993.947,98	1.992.635,96	27.266,92
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
48.976.516,65	30.959.804,12	35.068.528,57
34,70	6,44	0,08

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 2.786.651,75

Al finanziamento dei debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento si provvederà con utilizzo di risorse ordinarie del bilancio 2016.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2015, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha sostenuto le seguenti spese a favore di organismi partecipati:

Organismo partecipato per il quale l'ente ha sostenuto oneri a carico del bilancio nell'anno 2015:	Siracusa Risorse S.P.A.						
Per contratti di servizio	3.291.351,82						
Per concessione di crediti							
Per trasferimenti in conto esercizio							
Per trasferimento in conto capitale							
Per copertura di disavanzi o perdite							
Per acquisizione di capitale							
Per emolumenti al C.d.A.	110.952,00						
Altre spese							
Totale	3.402.303,82						

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Le società affidatarie *in house* hanno rispettato le prescrizioni dell'art. 3-bis, c. 6 del D.L. n. 138/2011, convertito dalla Legge 148/2011 in tema di acquisto di beni e servizi, reclutamento del personale e conferimento degli incarichi.

E' stata adottata la delibera di ricognizione di cui all'art. 3, c. 27, Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

A tale proposito l'organo di revisione raccomanda a ciascun responsabile di settore dell'ente di curare periodicamente la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7-bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere	Credito Siciliano agenzia di Siracusa
Econo	Silluzio Gaetano
Concessionari	Equitalia S.p.A. e Riscossioni Sicilia S.p.A.
Consegnatari azioni	Commissario Straordinario pro-tempore
Consegnatari beni	Responsabili di P.O. e Gaetano Silluzio

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- c) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- d) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono indicate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

rettifiche apportate a entrate e spese			47
Entrate correnti:			
- rettifiche per Iva	-	0,00	
- risconti passivi iniziali	+	1.885,67	
- risconti passivi finali	-	0,00	
- ratei attivi iniziali	-	0,00	
- ratei attivi finali	+	0,00	
Saldo maggiori/minori proventi			1.885,67
Spese correnti:			
- rettifiche per iva	-	0,00	
- costi anni futuri iniziali	+	0,00	
- costi anni futuri finali	-	0,00	
- risconti attivi iniziali	+	316.318,57	
- risconti attivi finali	-	4.402,13	
- ratei passivi iniziali	-	0,00	
- ratei passivi finali	+	0,00	
Saldo minori/maggiori oneri			311.916,44

Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione		48
Integrazioni positive:		
- incremento immobilizzazioni per lavori interni		0,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I		0,00
- variazione positiva rimanenze		0,00
- quota di ricavi pluriennali		0,00
- plusvalenze		0,00
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi		0,00
- minori debiti iscritti fra residui passivi		1.317.526,89
- sopravvenienze attive		0,00
Totale		1.317.526,89
Integrazioni negative:		
- variazione negativa di rimanenze		0,00
- trasferimenti in conto capitale		0,00
- quota di ammortamento		0,00
- minusvalenze		0,00
- minori crediti iscritti fra residui attivi		475.236,81
- minori crediti iscritti fra crediti di dubbia esigibilità		67.355,28
- svalutazione attività finanziarie		0,00
- sopravvenienze passive		2.601.993,73
Totale		3.144.585,82

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		50		
		2013	2014	2015
A	<i>Proventi della gestione</i>	48.754.537,75	30.681.026,71	35.004.631,06
B	<i>Costi della gestione</i>	40.765.575,16	31.822.963,36	32.175.804,11
	Risultato della gestione	7.988.962,59	-1.141.936,65	2.828.826,95
C	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			0,00
	Risultato della gestione operativa	7.988.962,59	-1.141.936,65	2.828.826,95
D	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-3.345.784,69	-3.122.623,96	-1.543.916,43
E	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-9.959.577,92	-3.725.217,71	-1.827.058,96
	Risultato economico di esercizio	-5.316.400,02	-7.989.778,32	-542.148,44

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
	parziali	totali
Proventi:		52
Plusvalenze da alienazione		0,00
Insussistenze passivo:		1.317.526,89
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	1.317.526,89	
- per minori conferimenti	0,00	
- per minori debiti di parte capitale	0,00	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti	0,00	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite	0,00	
- per (altro da specificare)	0,00	
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)	0,00	
Totale proventi straordinari		1.317.526,89
Oneri:		53
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		0,00
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti	0,00	
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)	0,00	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	0,00	
Insussistenze attivo		3.077.230,57
Di cui:		
- per minori crediti	475.236,81	
- per riduzione valore immobilizzazioni	2.601.993,76	
- per Oneri Straordinari	67.355,28	
Sopravvenienze passive		67.355,28
- per accantonamento per svalutazione crediti	67.355,28	
Totale oneri straordinari		3.144.585,85

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E.22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	10.461.333,13	36.302,15	0,00	10.497.635,28
Immobilizzazioni materiali	323.456.064,52	17.408.125,09	0,00	340.864.189,61
Immobilizzazioni finanziarie	1.604.771,61	12.000,00	0,00	1.616.771,61
Totale immobilizzazioni	335.522.169,26	17.456.427,24	0,00	352.978.596,50
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00
Crediti	52.769.998,23	-15.008.522,92	-859.656,74	36.901.818,57
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	7.027.574,20	-3.973.824,40	0,00	3.053.749,80
Totale attivo circolante	59.797.572,43	-18.982.347,32	-859.656,74	39.955.568,37
Ratei e risconti	316.318,57	0,00	-311.916,44	4.402,13
				0,00
Totale dell’attivo	395.636.060,26	-1.525.920,08	-1.171.573,18	392.938.567,00
Conti d’ordine	43.295.269,91	-13.290.985,70	-23.465.408,86	6.538.875,35
Passivo				
Patrimonio netto	245.194.543,08	-1.032.052,47	489.904,03	244.652.394,64
Conferimenti	40.554.243,72	324.074,20	-219.282,17	40.659.035,75
Debiti di finanziamento	92.987.351,48	-2.082.031,17	0,00	90.905.320,31
Debiti di funzionamento	10.617.482,77	812.102,72	-1.082.399,01	10.347.186,48
Debiti per anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri debiti	6.280.553,54	451.986,64	-357.910,36	6.374.629,82
Totale debiti	109.885.387,79	-817.941,81	-1.440.309,37	107.627.136,61
Ratei e risconti	1.885,67	0,00	-1.885,67	0,00
				0,00
Totale del passivo	395.636.060,26	-1.525.920,08	-1.171.573,18	392.938.567,00
Conti d’ordine	43.295.269,91	-13.290.985,70	-23.465.408,86	6.538.875,35

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali		
	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	0,00	0,00
Acquisizioni gratuite	0,00	0,00
Ammortamenti	0,00	
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)	0,00	0,00
Beni fuori uso	0,00	0,00
Conferimenti in natura ad organismi esterni	0,00	0,00
Rettifica valore immobilizzazione in corso		0,00
Acquisizioni di beni	17.408.125,09	
TOTALI	17.408.125,09	0,00

55

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo**.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo del costo netto, portandoli in diminuzione del valore del cespote.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/07, ha adottato il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel piano sono indicate anche le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso.

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Dall'esame degli atti per l'Esercizio Finanziario 2015, approvati con delibera del Commissario Straordinario nella funzione di Giunta provinciale n.03 del 18/08/2016 completa dei documenti obbligatori:

- a) Conto del Bilancio
- b) Conto Economico
- c) Conto del Patrimonio

è emerso quanto segue:

1) Le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili, riguardo al rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento delle entrate e l'impiego delle spese.

Per ciò che concerne l'esigibilità dei crediti il Collegio sollecita l'adozione degli atti idonei a consentire l'incasso dei Residui Attivi in ragione della loro anzianità ed estrema difficoltà relativa alla loro concreta riscossione.

Non si evincono irregolarità contabili e finanziarie nell'esercizio 2015.

Si evidenziano:

- Attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- Attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio;
- Attendibilità dei valori patrimoniali.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

